

Il discorso

Commedia · Monologo · 4 min · Ruolo maschile · Adulto · Intermedio

(Qualcuno, con un foglietto in mano, prova davanti a uno specchio.)

MOI

Cari tutti. Care tutte. Car... carR. Va bene. Ricomincio.

MOI

Buonasera. Sono il testimone. Be', «il» testimone: siamo in quattro, ma parlo io. Gli altri hanno avuto paura.

MOI

Conosco Thomas da quindici anni. No. Dodici. Quindici vuol dire che dimentico tre anni della sua vita davanti a tutta la sua famiglia.

MOI

Ricominciamo. Ho conosciuto Thomas a un certo punto delle nostre vite. Ecco. Vale per tutti, non mi impegna a niente.

MOI

Volevo raccontare il viaggio in Italia. Ma metà della sala era lì. E l'altra metà non deve saperlo per nessun motivo.

MOI

Quindi: niente Italia.

MOI

Parlerò delle sue qualità. Thomas è... puntuale. No. Nessuno si sposa per la puntualità. Anche se, a questo punto, va bene così.

MOI

Thomas è generoso. Questo è vero. Prova: mi ha affidato questo microfono.

MOI

Léa, se mi ascolti, e mi ascolti, ascolti sempre, hai reso migliore il mio migliore amico. È matematico ed è ingiusto: io ero messo benissimo prima di te.

(Guarda il foglietto. Il foglietto è bianco.)

MOI

Avevo scritto tutto. Sul foglietto sbagliato. Questa è la lista della spesa. «Burro. Pile. Non piangere.»

MOI

Bene. Il burro, fatto. Le pile, vedremo.

(Respira.)

MOI

Va bene. Senza foglietto, allora. Le cose vere non si leggono, si sanno.

MOI

Alzerò solo il bicchiere. Perché un discorso sbagliato che si ricorda vale più di uno perfetto che nessuno ascolta.

MOI

A Thomas e Léa. E al foglietto, da qualche parte, che contiene cose magnifiche.

Cosa puoi farne

Testo originale scritto per Acto. Leggilo, stampalo, lavoralo a lezione, recitalo a un provino o in un self-tape: serve a questo, e non devi chiedere niente. Per una rappresentazione pubblica o un uso commerciale, scrivici a contact@acto.re.